

STORIA, NAZIONE, SOCIETÀ DANTE e la *providenza*: ritorno al paradiso terrestre (**Pg.** XXIII-XXXIII); *Paradiso*, I, XI (vv.28-117), XVII (vv. 46-142) [dall'ordine universale a Dante poeta-profeta]

PRAGA, *Preludio* [i "padri ammalati", la "musa bianca", "il vero"]

CARDUCCI, *Per il quinto anniversario della battaglia di Mentana, Il comune rustico* [il polemista/il rievocatore]

MODERNITÀ e PROGRESSO nel secondo Ottocento: CARDUCCI, *Inno a Satana*; VERGA, *I Malavoglia* [4 ottobre 1883...; il darwinismo sociale e il ciclo dei vinti]

COLONIALISMO e GRANDE GUERRA: D'ANNUNZIO, *Il piacere* [Andrea Sperelli e la battaglia di Dògali]; *Canto augurale per la nazione eletta* [nazionalismo aggressivo]; PASCOLI, *La grande proletaria si è mossa* [nazionalismo della bontà]; MARINETTI, *Manifesto del Futurismo*,

Sintesi futurista della guerra [guerra come igienica "operazione malthusiana" (Papini), "il gesto distruttore"; tavola parolibera]; D'ANNUNZIO: *Arringa al popolo di Roma* [retorica e brutalità tribunitia, rito collettivo]; SERRA, *Esame di coscienza di un letterato* [una voce "fuori dal coro"];

UNGARETTI, *Veglia, San Martino del Carso, Sono una creatura, Pellegrinaggio, Soldati* [guerra e identità, unanimità]; REBORA, *Viatico* [paradosso tragico, espressionismo]; DE ROBERTO, *La paura* [commento Pedullà, confronto con il film di Ermanno Olmi *torneranno i prati*]

LEVI, *Se questo è un uomo* [spunti critici da Segre; **segnalibri**]

MONTALE, *La Storia*, [quello che la Storia non è]

FENOGLIO, *Una questione privata* [il Neorealismo e il caso di Calvino e Fenoglio; **segnalibri**]

SABA, *L'uomo nero* [le radici del razzismo nell'inconscio]

SANGUINETI, *Piangi, piangi, Questo è il gatto con gli stivali* [mercificazione consumistica, capitalismo e violenza]

LINEE DI POETICA DALLA SCAPIGLIATURA ALLA NEOAVANGUARDIA PREMESSE: E.A. POE, *La rovina della casa degli Usher* [il fantastico, il perturbante, il doppio]; BAUDELAIRE, *Al lettore, Spleen* [provocazione-complicità con il lettore, immagini della degradazione, del dolore senza catarsi, dell'ipocrisia, della viltà, del tedio come inerzia morale].

SCAPIGLIATURA: PRAGA, *Preludio* [perdita-rifiuto dei valori, dualismo baudelairiano]; TARCHETTI, *Fosca, Uno spirito in un lampone* [misteri del sottosuolo psichico di un io "non padrone in casa propria" (inconscio come perturbante), genere fantastico, il doppio]; A.BOITO, *L'alfier nero* [fantastico, perturbante, rapporto con l'Altro, letteratura dell'impegno].

VERISMO: VERGA, *Rosso Malpelo, La lupa, La roba, I Malavoglia*. [dal Naturalismo al Verismo, Positivismo e principio deterministico, analisi narratologica]

ESTETISMO: D'ANNUNZIO, *Il piacere* [poetica dichiarata dello "studio" quasi naturalistico vs estetismo diffuso, convalescenza-'disintossicazione' dell'esteta, simbolismo nella pagina della visione di Maria attendendo Elena; oltre l'estetismo: i romanzi del SUPERUOMO].

"IDEA SIMBOLISTA" (Luzi): BAUDELAIRE, *Correspondances* [«unità profonda e tenebrosa» di soggetto e oggetto, analogia universale, sinestesia]; PASCOLI, *Il fanciullino, Novembre, Lavandare, Il gelsomino notturno, Il temporale, Il lampo, L'assiuolo, La digitale purpurea*

[impressionismo/simbolismo]; D'ANNUNZIO, *Meriggio, La pioggia nel pineto, Le stirpi canore* [panismo, vitalismo]; MARINETTI, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* [avanguardia e distruzione del passato, analogismo, parolibero, la materia]; UNGARETTI, *In memoria, Il porto sepolto, I fiumi, Commiato* [quête simbolista della propria identità]; GOVONI, *Il palombaro* [analogismo, parolibero]; CORAZZINI, *Per organo di Barberia, Desolazione del povero poeta sentimentale* [simbolismo crepuscolare]; QUASIMODO, ; *Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo* [oltre l'Ermetismo (figlio del Simbolismo)].

"ANTINOVECENTISMO": GOZZANO, *Cocotte, La Signorina Felicita ovvero la Felicità, L'amica di nonna Speranza* [sogni d'amore di un esteta pentito che non può che rimanere tale se vuole 'viverli', sindrome di Totò Merumeni, ironia, poetica della stampa];

MONTALE, *I limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Forse un mattino andando in un'aria di vetro* [necessità vs miracolo, inganno del fenomenico, poetica degli oggetti e correlativo oggettivo, le figure femminili]; SABA, *Mio padre è stato per me l'assassino, Eros, Tre poesie alla mia balia, Eroica* [poetica dell'onestà e]; SANGUINETI, *Piangi, piangi, Questo è il gatto con gli stivali* [neoavanguardia, Gruppo 63]

MOLTEPLICE E INCONTRO DELLE "TRE CULTURE"

PIRANDELLO, *L'umorismo, La carriola, Il treno ha fischiato, La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* [Vita/Forma/Umorismo], da *Il fu Mattia Pascal a Uno, nessuno e centomila* [dalla "trappola" alla distruzione delle forme; il relativismo: "strappo nel cielo di carta", "lanternini" e "lanternoni"]; *Così è (se vi pare)* [cfr. con la novella, sistema dei personaggi, umorismo-relativismo, scelte di regia], *Si gira... (Quaderni di Serafino Gubbio operatore)* percorso interdisciplinare: la macchina e l'assurdo naturale/innaturale nel cinema (Buster Keaton, *Il cameraman*; Beckett, *Film*)]

SVEVO (Aron Hector Schmitz): *Senilità* [sistema dei personaggi, meccanismi di difesa, narratore e focalizzazione, **segnalibri**], *La coscienza di Zeno* [inattendibilità del narratore, rapporto malattia/salute, finale di un'opera aperta]

SABA, *Mio padre è stato per me l'assassino, Eros, Tre poesie alla mia balia, Eroica, L'uomo nero* [scissione dell'io, analisi del profondo, infanzia e nevrosi, razzismo e inconscio]

GADDA, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* [conoscenza come deformazione, mimesi del "pasticcio" fenomenico, Calvino sulla molteplicità in Gadda]

CALVINO, *Le città invisibili* [strutturalismo, semiologia, letteratura combinatoria; **segnalibri**]; *Gli anni-luce* [distanza relazionale e giudizio, il cosmico-comico]

LEVI, *Il sistema periodico, La chiave a stella* [l'avventura del comprendere e "vincere la materia", del "lavoro ben fatto", **segnalibri**]